

menti non verranno; che rimetterà qualche scampolo del dovuto se la crisi perdura; che alla polizia non potrà ricorrere perchè se mette un piede nelle sue topaie un assessore dell'igiene ne ordina la demolizione entro le ventiquattro ore; che se trae di tasca il famoso revolver, a Vivian Place glie lo levano di mano e glie lo rompono sul grugno.

Povero Shylock! È quasi umiliato come il suo collega Shakespeariano e non sa darsi pace.

Ma si calmerà, oh, si calmerà.

PECE.

Pro Arturo Bernacca

A NEW LONDON

Il Circolo Filodrammatico di New London, Conn. rappresenterà al Lawrence Hall (23 Bank St., di fianco al fruit store Levere) la sera di Sabato 7 Marzo p. v. alle ore 8 p.m. precise, L'idea Cammina.

La valentia nota dei filodrammatici di New London, il generoso sentimento di solidarietà e di affetto che suggerì la rappresentazione assicureranno alla serata indetta dal Circolo Filodrammatico il più grande successo senz'alcun dubbio. I lavoratori di New London, che a tutte le iniziative nobili, a tutti i propositi generosi hanno dato sempre tutto il loro appoggio fervido largo sincero, accorreranno in massa la sera di Sabato 7 Marzo p. v. al Lawrence Hall orgogliosi di favorire una manifestazione gentile dell'arte e di compiere una buona azione.

R. P.

A BARRÈ

Sabato scorso, 22 Febbraio, in occasione della Festa dei Bambini, al Pavilion Hall, fu estratto il numero vincitore della riffa dell'orologio d'oro.

Il numero estratto fu il 769, appartenente a Guido Barinel residente nel Colorado.

Il vincitore della riffa è invitato a mandare sollecitamente il proprio indirizzo affinché si possa spedirgli l'orologio vinto.

G. BERLUCCHI.

Sciopero?

I padroni delle barracche locali hanno notificato lunedì scorso al Comitato dell'Unione Scalpellini che rifiutano ogni modificazione al concordato vigente che scade domani 10 Marzo.

E vanno diffondendo la voce che le barracche rimarranno chiuse per un pezzo: finché cioè gli scalpellini non s'arrendano a discrezione accettando la rinnovazione pura e semplice dell'attuale contratto di lavoro. Anzi, vanno insinuando che hanno avuto dalla famosa Pinkertons National Detective Agency offerte vantaggiose per portar qui un forte contingente di scabs per fare a meno, in caso di resistenza, della mano d'opera unionista, ed un drappello di cow-boys pronti a rinnovare sui riottosi le meraviglie che allibirono nel Colorado e nell'Idaho gli scioperanti della Western Federation of Miners in questi ultimi anni.

Bagole!

Quanto ai cow-boys, vengano pure, ci di vertiranno; quanto ai padroni fatta qualche singolarissima eccezione, non hanno tanto lardo da dare alla gatta.

Stanno in piedi sui trampoli nella loro grande maggioranza e se debbono tener chiuse le barracche un paio di quindicine sono, nella loro maggior parte, col culo in terra e col fallimento alla gola.

Mettan dunque da parte le smargiassate, che tanto non intimoriscono nessuno, e tornino svelti alla ragione che poi è..... tanto facile e tanto comoda. Possono stabilire la tariffa giornaliera a 3,20, magari a quattro scudi ed a cinque.... tanto, a chi la pagano?

A quanti operai pagano essi oggi la giornata di tre dollari? Al dieci per cento forse dei loro scalpellini, non più. A chi vorrebbero dunque darla ad intendere?

Noi non crediamo all'eventualità dello sciopero. Possiamo ingannarci, ma è nostra ferma convinzione che passata una settimana tra smorfiette convenevoli, chassez-croisez più o meno diplomatici, i rappresentanti dei

padroni e quelli dell'Unione Scalpellini si metteranno completamente d'accordo.

Sono sempre andati così d'accordo! Perché dovrebbero guastarsi proprio ora?

Ad ogni modo se sciopero deve essere, ben venga! Noi abbiamo per questa sorta di agitazioni circoscritte alla conquista di salarii più vantaggiosi, o di orari meno galeotti, una simpatia scarsissima; ma le agitazioni si sa generalmente dove cominciano, non si sa mai come finiscono, e chissà che lo sciopero degli scalpellini provocato dal rifiuto dei padroni ad accordare un aumento di salario il quale è già neutralizzato da un maggior costo dei generi di consumo, non determini la soluzione di problemi più urgenti è più gravi.

Lo SCALPELLINO VECCHIO.

NIHIL

Nihil. — È il titolo di un nuovo foglio anarchico di propaganda individualista che vedrà la luce con la metà del prossimo mese di Marzo a Plainsville, Pa.

Coloro che desiderano riceverlo, ci mandino per tempo il loro indirizzo, per regolarci nella tiratura.

A. ANTONELLI — D. VISALLI — N. CELENZA — V. COSCIONI — P. BERNARDI.

N. B. — Per tutto quanto riguarda l'amministrazione e la redazione indirizzare a: Adolfo Antonelli. P. O. Box 123 Plainsville, Pa.

In guardia!

In questi tempi di corruzione e di mafia alta e bassa, è necessario mettere in guardia i lavoratori contro le manovre tristi di certi personaggi non troppo raccomandabili che vanno per le colonie italiane del Massachusetts in cerca di nomea e di gonzi disposti a lasciarsi..... proteggere.

I lettori della Cronaca, conoscono già per sommi capi le figure F. Malgeri e P. Miraglia, avendone fatto cenno nel numero scorso. Tuttavia conviene, meglio lumeggiarli nella loro opera di organizzatori e propagandisti della Benevolent Aid Society, perché possano facilmente riconoscerli i lavoratori italiani di Lawrence, di Waltham, di Newton, dei paesi cioè ove cotesti signori compiono generalmente le loro gesta e, possono così trattarli come si conviene non appena capiteranno loro fra i piedi.

Chi ha letto la Gazzetta del Massachusetts del 1° febbraio u. s., si sarà fatto un'idea della personalità morale del Malgeri ed avrà appreso in pari tempo come si spendono dai consoli regi i danari dei contribuenti italiani, quel danaro che i patrioti di tutte le risme dicono dover servire allo sviluppo morale e materiale delle classi diseredate, alla protezione, oh, ironia! degli emigranti.

Vi figurate voi la benevolenza di un governo, il quale, dopo aver costretto migliaia di nomini esulare dal paese nativo, pretende poi di proteggerli all'estero? La pretesa sarebbe davvero buffa se non fosse triste, se non servisse quale valvola propizia a far passare nelle tasche immonde di più immondi parassiti il frutto del sudore di milioni di lavoratori.

I nominati factotum della Benevolent Aid Society, società sovvenzionata dal console di Boston con 8000 dollari annui, dal novembre in qua ha tenuto quattro riunioni.

Alla prima, nella quale parlò il Malgeri, non intervenni, non giudicandolo necessario; intervenni invece alla seconda, col semplice scopo di osservare l'operato dei signori organizzatori. Ma, alla terza riunione, nauseato per il linguaggio tenuto dai conferenzieri, decisi di domandare la parola; ottenutala, opposi propaganda a propaganda, dissi come i lavoratori debbano sempre diffidare delle benevolenze governative e tentai di sollevare qualche lembo del lenzuolo che pretende coprire l'impudicizie di certe istituzioni consolari. Suonavano falso le mie parole? erano forse troppo moleste? Il fatto si è che mi fu troncata la parola col pretesto che i conferenzieri organizzatori della riunione dovevano partire per Watertown.

Decisi di prendermi la rivincita in una prossima occasione. L'attesa non fu lunga. Il giorno 9 corr. doveva aver luogo in Waltham una nuova riunione; molti operai erano intervenuti, sapendo, che vi sarebbe stato contraddittorio.

Entrato nella sala, due poliziotti che bene conobbi, mi si posero ai fianchi, certo chiamati dagli organizzatori della Benevolent Aid Society. Tuttavia attesi, impazienti di poter dire il fatto loro a quei turlupinatori del pubblico.

Parlò prima il Malgeri per presentare con un linguaggio pomposo il tronfio oratore della giornata, il suo socio P. Miraglia. Quante stramberie! Non saprei proprio enumerarle, tante ne disse.

Ed il Miraglia ci snocciolò il suo imparaticcio sermone, decantando l'America e l'Italia, il trono e l'altare, breve: tutto quanto vi ha di più sozzo sulla terra. La borsa retorica non commosse nessuno, scossa, anzi giunse perfino a rivoltare non pochi uditori. Finito che ebbe di parlare il Miraglia, riprese la parola il Malgeri per dire una quantità di male parole all'indirizzo dei lavoratori italiani, degli straccioni.

Chiesi allora mi fosse concesso di parlare. Baie! I zelanti succhioni della Benevolent Aid Society, mi risposero che non avevo alcun diritto di fare propaganda delle idee anarchiche, che la sala l'avevano affittata per loro, per loro soli e non per gli altri. Insistetti, ma tutto fu inutile, perchè quei signori erano decisi a tutto fuorchè a permettere che io dicessi loro quanto si meritavano. Non amano i guastafesta e tanto meno quelli che sono decisi a riveder loro le buccie: temono che i lavoratori aprano gli occhi e s'accorgano che quei falsi protettori sono solo affaristi della peggior specie.

Poco importa. I tentativi che essi fanno per impedire alla verità di venire a galla, saranno pari agli sforzi di Sisifo, non arriveranno allo scopo che si promettono. Molti sono quelli che già hanno imparato a conoscerli e più numerosi saranno presto.

Gli operai di queste contrade, convinti ormai della nessuna fiducia che devono porre in quei messeri, sono decisi a chiudere loro le porte sul muso ed a rimandarli alla greppia consolare colle pive nel sacco.

E sarà tanto di guadagnato!

C. CRESOENZO.

LE FACEZIE DELLA MAFIA

La settimana scorsa sono stati arrestati, tradotti in Corte, posti sotto cauzione di dollari cinquecento e rinviati pel giudizio al Marzo prossimo dinanzi la giuria di Montpelier i signori Diversi e Sanguinetti.

Essi sono imputati di aver venduto sostanze alcoliche ad un disgraziato tra i molti a cui l'autorità ha interdetto l'uso di bevande alcoliche.

È un trucco della pirateria locale.

Sanguinetti e Diversi rappresentano, nel caso che le elezioni confermino il regime delle licenze, due concorrenti forti, temibili e se i pirati potessero con una provvida contravvenzione eliminarli dall'aringo limitatis-

simo sarebbero due licenze vacanti a cui potrebbero aspirare.

E ne hanno una voglia!

Soltanto se gli elettori pensano che andando a votare, a votare per le licenze arrischiano di schiudere una via a carogne di questa fatta, a votare non andranno certo. Diavolo! può ben essere un ingenuo l'elettore, ma ad accettare anche una solidarietà lontana colle spie di professione bisogna essere svergognati e vigliacchi come e peggio dei pirati.

E di quel calibro lì, nella colonia italiana non ve ne sono molti, fortunatamente!

E' indiscreto?

Persona che si pretende bene informata ci assicura che Fred Bruce, il soprintendente delle strade, lavori per conto e nell'interesse della mafia al trionfo delle licenze.

Se l'informazione è vera, sarebbe indiscreto chiedere con qual diritto Fred Bruce che ha dal Municipio un incarico preciso quello di vigilare e soprintendere alla manutenzione delle strade, e per quest'incarico percepisce un lauto stipendio con relativo cavallo e vettura, mentre delle strade se ne frega — si che nelle giornate di pioggia chi non ha la gondola o non sa nuotare deve starsene in casa — metta a disposizione della ghenga scampiniana il suo tempo, il suo cavallo, la sua vettura, in barba ed in ispregio dei contribuenti che lo pagano?

Ancora un altro: I cavatori di granito, quarrymans, hanno un'Unione di cui è segretario generale il famoso McCarty, quello che l'anno scorso all'hearing pubblico del 24 Aprile è sorto a difendere Angelo Scampini e Patrick Brown, invocando per entrambi una licenza dai commissari MENTRE SAPEVA INDEGNI, PER LEGGE, L'UNO E L'ALTRO DEL BENEFICIO DELLA LICENZA.

Questo McCarty sarebbe ora il segretario di un equivoco comitato per le licenze capitanato da Angelo Scampini ed avrebbe in tale sua qualità, diramato per le licenze un'analogo circolare che porta la sua firma.

È indiscreto chiedere al segretario generale dell'Unione Cavatori (quarrymans) se è per questo che migliaia di disgraziati si tolgono il pane di bocca ad assicurargli il lauto canonicato? perchè faccia il galoppino ai pirati?

Uno che paga le tasse.

Al prossimo numero

Dovendo dedicare alcune colonne ad argomenti di indole locale che non si possono rinviare alla ventura settimana rimandiamo al prossimo numero:

La repubblica agli stipendii del boja.

Di già?

Il regicidio ed i socialisti.

SOTTOSCRIZIONE

a pro del Numero Speciale della Cronaca Sovversiva che vedrà la luce in dodici pagine con parecchie illustrazioni il prossimo

18 MARZO

nel trentasettesimo anniversario della Comune di Parigi

	NOME	INDIRIZZO	Importo
I			
2			
3			
4			
5			
7			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

N.B. L'importo delle oblazioni e delle richieste deve essere spedito, insieme alla presente scheda staccata dal giornale, avanti il 10 Marzo ad ANTONIO CAVAZZINI — P. O. Box I BARRÈ, VT.